

**RESIDENTI: +1.700. DALL'ESTERO SOLO IL 33%**

Sempre più abitanti (ringraziando gli italiani)

Sotto le Due Torri è boom di residenti: 1.700 in più. Due terzi dei nuovi sono italiani.

a pagina 6

Ci sono 1.704 bolognesi in più Immigrazione soprattutto italiana Cresce anche la provincia

di **Mauro Giordano**

Anche nel 2016 i residenti sotto le Due Torri sono aumentati: per la precisione 1.704 persone in più (+0,4%) considerando il passaggio da 386.663 a 388.367 abitanti in città. Una crescita sostenuta dal saldo migratorio positivo (+3.244 unità), nel quale continua l'avanzata degli arrivi dall'estero ma dove c'è da sottolineare la capacità di Bologna di attrarre cittadini italiani dalle altre province dell'Emilia-Romagna e dalle altre regioni, con particolare riferimento a quelle del Sud: esaminando la cittadinanza di chi ha trasferito la residenza a Bologna emerge che il 66% è italiano.

Le ombre sul boom demografico sono invece rappresentate dalla continua stagnazione del saldo naturale, con le nascite anche nel 2016 inferiori alle morti (3.109 contro 4.649, per una diminuzione di 1.540 unità), e dall'emorragia di residenti della città che si trasferiscono a vivere nella provincia

bolognese: in questo caso il saldo negativo è di 1.302 abitanti (3.781 gli arrivi e 5.083 le partenze).

L'analisi dell'ufficio di statistica di Palazzo d'Accursio offre anche un primo spaccato sulla nuova mappa amministrativa della città, con il passaggio da nove a sei quartieri. La nuova circoscrizione Porto-Saragozza supera per esempio il Navile, storicamente l'area più popolosa: la fusione ha portato infatti la popolazione del primo quartiere a 69.177 residenti contro i 68.702 del Navile. Segue a breve distanza il San Donato-San Vitale (65.843) e poi Santo Stefano (63.877), il Borgo-Reno (60.782) e infine il Savena (59.597), che da secondo in classifica si ritrova improvvisamente ultimo.

Per tutte le aree il bilancio rispetto al 2015 è positivo. Curiosità: l'86,3% dei bolognesi vive in periferia, quasi 53.000 quelli del centro storico.

Passando al delicato tema

delle natalità e della mortalità, c'è da segnalare un calo dei nati rispetto al 2015 (105 in meno) e una significativa quota dei figli da coppie straniere: sono 846, quasi un quarto dei neonati, cui si aggiungono 345 nati da coppie miste. Ma come detto continuano a essere superiori i decessi rispetto alle nascite, causa di un avanzamento dell'età media, arrivata a 46,9 anni.

Anche qui si segnalano delle chicche statistiche: gli over 80 rappresentano il 9,2% della popolazione, tra questi ben 214 hanno più di 100 anni e la più anziana è una signora di 109 anni.

Per quanto riguarda gli stranieri residenti, sono 59.646 (773 in più rispetto al 2015) e costituiscono ormai il 15,4% della popolazione, con una maggioranza di donne (32.000) e un'età molto giovane: il 72,7% ha meno di 45 anni. Abitano perlopiù al Navile e al San Donato-San Vitale e sono

soprattutto europei (42%) e asiatici (36%): le prime tre nazionalità in classifica sono Romania, Filippine e Bangladesh.

Per finire un interessante quadro sui nuclei familiari, partendo dai matrimoni celebrati: sono stati 1.018 (15 in più del 2015), con quelli religiosi relegati a un quarto di quelli complessivi (258 riti). Le unioni civili sono invece state 42, di cui 32 tra coppie di uomini e 10 tra coppie di donne. Il numero totale delle famiglie è cresciuto di poco: alla fine del 2016 erano 206.050, ovvero 851 in più dell'anno precedente.

Il sorpasso

Porto-Saragozza nuovo quartiere più popoloso. Gli stranieri sono 59.646

214

Gli ultra centenari: la più anziana è una donna di 109 anni

258

I matrimoni religiosi, un quarto di quelli complessivi che sono 1.018



Peso: 1-2%,6-21%